

**Terza esplosione nella centrale di Fukushima, stavolta è il reattore 2. Per l'Aiea probabili danni al nocciolo. Incendio e fuga radioattiva dall'unità 4. Il governo: rischi per la salute. Sale la radioattività anche a Tokyo.**

**MARINA MASTROLUCA**

mmastroluca@unita.it

La sala controlli della centrale di Fukushima è radioattiva. I tecnici devono darsi il turno davanti al pannello dei comandi, pochi minuti per ciascuno per minimizzare il danno. Degli 800 che lavoravano nell'impianto, ne hanno fatti restare una cinquantina, il minimo indispensabile per cercare di governare il mostro. C'è anche questo fotogramma nel film di una giornata che ha visto confermate le previsioni più pessimiste, compresa una nuova forte scossa di magnitudo 6.4. C'è stata un'esplosione nel reattore 2, dopo quelle già verificatesi ai reattori 1 e 3. Un incendio è divampato anche nell'edificio del reattore 4, spento al momento del terremoto: non è chiaro se ci sia stata un'esplosione, di sicuro si sono aperti due larghi fori di circa 8 metri quadrati nella parete esterna e c'è stata una fuga radioattiva. La stessa Aiea, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, conferma la dispersione di materiale radioattivo nell'atmosfera. E stavolta la struttura di contenimento del nucleo del reattore 2 sembra aver subito un danno. «C'è la possibilità di danni al nocciolo. La stima è che il danno sia inferiore al 5%», dice il direttore dell'Aiea, Yukiya Amano. L'Autorità francese per la sicurezza nucleare, Asn, concorda, il danno al guscio giustifica l'«aumento significativo delle fuoriuscite radioattive registrate. Siamo chiaramente a dosi molto elevate». Per gli esperti francesi l'incidente va classificato ormai al livello 6 su una scala di 7, molto prossimo al disastro di Chernobyl.

**DIVIETO DI SORVOLO**

Non è una buona notizia. Il governo giapponese riconosce che le radiazioni hanno raggiunto una concentrazione pericolosa almeno in prossimità dell'impianto. «Non vi è più dubbio che i livelli raggiunti possano danneggiare la salute - spiega il portavoce del governo Yukio Edano -. Abbiamo registrato un livello di 30 millisieverts tra i reattori 2 e 3, di 400 al reattore 3 e 100 al numero 4». Già a 100 aumenta il rischio di tumore. In giornata si arriva a un picco di 1.193 millisievert, poi la radioattività comincia a scendere.



**Mascherine** Su Tokyo l'incubo della nube radioattiva

→ **Terza esplosione** nel reattore due della centrale colpita dal sisma

→ **Aiea in allarme** Probabili danni al nocciolo. «Restate in casa»

## Terrore a Fukushima Fiamme e fuga radioattiva «Rischio per la salute»

Il governo estende di 10 chilometri - da 20 a 30 - l'area nella quale la popolazione è vivamente invitata ad andarsene, o quanto meno a starne chiusa in casa. Disposto il divieto di sorvolo nel raggio di 30 chilometri intorno alla centrale, fatte eccezioni per le operazioni di soccorso e per i tecnici della Tepco, che stanno studiando l'ipotesi di raffreddare il combustibile nucleare del reattore 4 dall'alto, con l'uso di elicotteri: ipotesi estrema e non priva di rischi, per-

ché l'acqua paradossalmente può aumentare la possibilità di nuove esplosioni.

«Il pericolo di ulteriori perdite è in aumento», avverte il premier Naoto Kan. Anche a Tokyo i livelli di radioattività sono dieci volte il normale. Si guarda al bollettino meteo, ai capricci del vento: per le prossime 48 ore dovrebbero soffiare verso sud est, in direzione del Pacifico. Ma è tutto appeso ad un filo. E ormai si fa incetta di generi alimentari anche

nei negozi della capitale, alla stazione centrale di Shinagawa ci sono lunghe code per prendere i treni ad alta velocità in direzione opposta a quella delle radiazioni. La compostezza giapponese comincia a mostrare qualche incrinatura e non aiuta la confusione delle informazioni che arrivano dal governo, un'altalena di rassicurazioni e notizie da brivido.

L'aviazione civile americana sta studiando la possibilità di modificare le rotte aeree per aggirare l'area